

SANITÀ. IN CAMPANIA PRIVATI SU PIEDE DI GUERRA

agenzia
DIRE
agenzia di stampa quotidiana

"SU TETTI SPESA E FABBISOGNO DE LUCA MENTE SAPENDO MENTIRE" (**DIRE**) Napoli, 17 set. - "Ancora di recente, il governatore Vincenzo De Luca e' tornato sull'argomento dei tetti di spesa ribadendo di aver risolto tutti i problemi legati al corretto calcolo del fabbisogno delle prestazioni sanitarie da parte dei cittadini campani. Rinresce dover ribadire come non ci

sia nulla di vero in tali affermazioni. Ancora una volta il presidente della giunta regionale mente sapendo di mentire. L'inquilino di Santa Lucia, semplicemente, si cimenta in dichiarazioni fasulle, vuoti esercizi di stile oratorio dal chiaro sapore elettorale, dimostrando di vivere in un mondo tutto suo". A sostenerlo, in una nota congiunta, Gennaro Lamberti, presidente di Federlab Italia; Pier Paolo Polizzi, presidente dell'Associazione Sanita' privata accreditata territoriale (Aspat); Luigi Gesue', presidente della Confederazione dei Centri Antidiabete e Antonio Salvatore, presidente dell'Associazione Italiana Specialistica Ambulatoriale (Aisa). "Se il presidente della Regione - si chiedono - e' stato cosi' bravo da aver calcolato l'esatto ammontare del fatidico fabbisogno, perche' allora non ce lo fa sapere? Ma soprattutto, perche' non lo rende noto a quel tavolo tecnico ministeriale che pure fu convocato, proprio per questo scopo, lo scorso 18 luglio e che da allora attende di esserne messo al corrente? Invece di sparare panzane figlie di un superficialita' che lascia basiti, ci dica De Luca qual e' la reale disponibilita' economica di questi tetti di spesa dal momento che noi siamo all'oscuro di tutto e le Asl continuano ad avere, nei confronti della specialistica ambulatoriale, un comportamento a dir poco disomogeneo. Prova ne e' l'atteggiamento assunto dalle Na 1 e 2 (Asl, ndr) che ci hanno teste' comunicato che non intendono in alcun modo anticipare quei famosi fondi che pure il bravo presidente asserisce di aver scovato chissa' dove. In soldoni, al di la' dei futili e menzogneri proclami del governatore, nulla e' cambiato e il blocco delle prestazioni e' destinato a perdurare - concludono - almeno fino al prossimo primo ottobre". (Com/Rec/ Dire) 17:43 17-09-18 NNNN